

Scuola dell'infanzia "Le Grazie"
Via C.Battisti, 26
San Piero in Bagno



Programmazione curricolare
a.s. 2025-2026
In viaggio con Mia e Leo

"Educare è un atto d'amore, è dare vita"
PAPA FRANCESCO



Indice

Premessa	3
Presentazione dell'equipe	4
Idea di bambino	5
Finalità	6
Obiettivi	7
Traguardi di competenza	10
Progetto di teatro	12
Progetto di Religione	13
Laboratorio di Yoga e psicomotricità	15
Lab. Narratività e biblioteca	17
Gli spazi gioco	19
Rapporto con i genitori	22
Rapporto con il territorio	23
Metodologia	24
Osservazione e documentazione	26
Verifica, valutazione e autovalutazione	27

PREMESSA 2025-2026

In viaggio con Mia e Leo

Durante il primo periodo di scuola osserviamo i bambini per rilevare i loro interessi, i loro bisogni e le loro competenze d'ingresso. Iniziamo fin dalle prime settimane a favorire l'autonomia dei bambini lasciando che provino da soli a compiere semplici azioni come lavarsi le mani, togliersi la giacca, riporre i giochi.

Facciamo vedere ai bambini come si compiono le azioni e lasciamoli provare dedicando tutto il tempo necessario affinché possano riuscire gradualmente ad accrescere la loro autonomia in base all'età. Imparando a compiere da soli semplici azioni, i bambini acquisiscono una maggiore sicurezza e fiducia nelle loro potenzialità. Dopo aver conosciuto insegnanti, compagni e routines scolastiche conosciamo lo sfondo integratore che ci accompagna quest'anno. Due bambini, Mia e Leo, sono i personaggi coinvolgenti che introdurranno piacevolmente i temi di ogni mese. Costituiscono un aggancio emotivo e affettivo ricorrente con cui creare empatia e veicolare i nuovi contenuti in modo divertente, aiuteranno i bambini a vivere un percorso di fantasia in cui immedesimarsi con i protagonisti e sognare di vivere con loro le avventure. I racconti di Mia e Leo sono ambientati in un contesto simile a quello in cui vivono i bambini: ci sono le loro famiglie, la scuola, gli amici, ognuno con le proprie caratteristiche, e tante piccole grandi esperienze da cui ogni volta i piccoli protagonisti imparano qualcosa di importante.

La progettazione di quest'anno dedica un'attenzione speciale al tema della natura e propone ogni volta che è possibile le esperienze all'aperto e l'utilizzo di materiali naturali per svolgere le attività in modo da stimolare nei bambini attenzione verso l'ambiente. Per dare un'impronta ancora più significativa in questa direzione dedicheremo spazio agli elementi naturali acqua, aria, terra e fuoco. Questi argomenti propongono un approccio STEM ricco di esperienze scientifiche, accanto a semplici giochi per fornire ai bambini gli strumenti per conoscere da vicino le basi della vita del pianeta. La natura diventa un ambiente in cui immergersi per imparare e da cui imparare. Il metodo dell'outdoor con attività all'aperto permetteranno di sperimentare direttamente l'ambiente naturale che diventa così un grande laboratorio per imparare e favorire il rapporto diretto dei bambini con la natura.

Tutte le osservazioni verranno poi rielaborate e saranno l'occasione per esprimere la propria personalità e creatività, costruendo, manipolando e dipingendo. Attraverso i vari aspetti del gioco, come l'imitazione, la drammatizzazione, la verbalizzazione, giochi sulle forme e sullo spazio... i bambini saranno sempre più coinvolti e stimolati a partecipare, anche quelli che hanno più difficoltà ad esprimere la propria personalità.

PRESENTAZIONE DELL'EQUIPE

La nostra equipe è formata nella scuola dell'infanzia da:

- 3 insegnanti di sezione
- 4 educatrici a rotazione tra infanzia e nido

Nella sezione primavera- nido da:

- 1 insegnante
- 3 educatrici

Ci riuniamo tre ore ogni 15 giorni per definire la programmazione, 2 ore al mese per il collegio docenti, riunioni con i genitori, colloqui individuali, partecipiamo ai corsi di formazione e aggiornamento programmati dalla FISM, interscuola e coordinamento.

Come insegnanti di scuola cattolica, vorremmo che ai nostri bambini arrivassero alcuni valori che ci premono molto e che caratterizzano la nostra equipe:

- lavorare con armonia e serenità all'interno di un gruppo unito, compatto e complice.
- Credere fermamente in ciò che si fa per trasmettere ai bambini la passione e il sentimento vero delle esperienze che proponiamo.
- Condividere un comune "senso di spirito cristiano" per trasmetterlo ai nostri bambini.

L'essere persone che provengono da luoghi diversi e che hanno avuto storie di vita diverse, assieme ai talenti di ognuna, fanno sì che l'equipe sia ricca di opportunità e iniziative a 360 gradi che ognuna mette a disposizione anche delle altre sezioni.

Fin da subito cerchiamo di creare un'alleanza con la famiglia per raggiungere gli stessi obiettivi, con una collaborazione che mantenga però le differenze dei due ruoli. Noi insegnanti e genitori dobbiamo collaborare al fine di educare soggetti adulti facenti parte della comunità. Dobbiamo prima di tutto essere convinte delle nostre convinzioni religiose, morali, educative con consapevolezza al di là dei nostri limiti e delle nostre incoerenze. A partire da questa chiara identità dobbiamo imparare ad accogliere la famiglia nei suoi limiti, costruire complicità, empatia, far sentire l'altro compreso. Siamo noi insegnanti che dobbiamo trovare la modalità giusta per far passare il messaggio che le iniziative della scuola sono importanti e se vogliamo coinvolgerli dobbiamo avere in noi convinzione ed entusiasmo.

Noi crediamo fortemente che nella scuola dell'infanzia si gettino le basi per gli uomini del futuro.

IDEA DI BAMBINO

Domandiamoci in primo luogo. Chi è il bambino? Che idea abbiamo noi insegnanti di lui? Un bambino curioso, intento, attraverso strategie e attitudini del tutto personali ad esplorare il mondo per scoprire come funzionano le cose, l'ambiente, il proprio corpo, le interazioni con gli altri. Un bambino attivo, che fa ipotesi ed esercita un'intelligenza interrogativa su quello che lo circonda. Un bambino costruttore di conoscenze e portatore di un pensiero creativo e critico. Ogni bambino apprende a conoscere se stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e dagli altri. Impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli. Riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita. Diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente gli è permesso di "imparare e imparare".

Per cui, sin dai primi giorni di scuola è importante creare un buon ambiente di apprendimento e lavorare sulla trasmissione dei valori su cui si impernia il nostro percorso, dei veri e propri punti luce che aiutano tutte noi a ritrovarci piene di affetto, apertura e disponibilità : amicizia, amore e rispetto.

- Quale metodologia possiamo utilizzare per comunicare un clima di fiducia e accoglienza ?
Non abbiamo avuto dubbiLO SGUARDO E LA CURA.

Diamo loro la possibilità di condividere dei giochi finchè, come per magia, l'amicizia arriverà spontaneamente, insieme a tanta allegria e voglia di giocare. Specialmente con i più piccoli a poco a poco verrà meno la paura di staccarsi dei genitori e di conoscere un ambiente nuovo.

Predisporremo ambienti che permettano al bambino di fare esperienze variegate e dirette ,per cui tutto ciò che mettiamo a disposizione è fondamentale per la qualità delle esperienze e delle conoscenze.

Faremo in modo che grandi e piccini si sentano accolti e che siano a loro volta educati ad accogliere l'altro.

Continueremo ad utilizzare dei rinforzi positivi di tipo relazionale come sorrisi, parole dolci, carezze, sguardi...

- ✓ Acquisire competenze sociali e relazionali tenendo conto del punto di vista altrui, allacciando relazioni positive nel rispetto dei valori cristiani e di amore
- ✓ Promuovere la consapevolezza del valore dell'impegno a prendersi cura della natura anche facilitando situazioni di impegno civico.
- ✓ Promuovere un'educazione armonica dei bambini che hanno scelto questa scuola, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e delle identità di ciascuno in sintonia con le responsabilità educative della famiglia.



OBIETTIVI

IL SÉ E L'ALTRO

- Relazionarsi con gli insegnanti e i coetanei in modo adeguato
- Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola
- Conoscere l'importanza dei legami familiari
- Conoscere la festa dei nonni
- Conoscere alcune parole gentili
- Riflettere sull'importanza della gentilezza
- Scoprire e conoscere alcune tradizioni natalizie
- Condividere giochi e materiali
- Aiutare e collaborare con i compagni
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo
- Partecipare ad una conversazione
- Scoprire e conoscere la tradizionale festa di Carnevale
- Esprimere il proprio vissuto
- Conoscere alcune tradizioni relative alla festa di Pasqua
- Conoscere alcune regole di educazione stradale
- Esprimere i propri sentimenti

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Utilizzare i sensi per esplorare oggetti e materiali naturali
- Accettare di sporcarsi
- Eseguire semplici movimenti seguendo le indicazioni delle insegnanti
- Sviluppare e consolidare gli schemi motori
- Scoprire le posizioni yoga
- Partecipare ad esperienze di mindfulness
- Consolidare la motricità fine della mano
- Rafforzare l'equilibrio statico e dinamico
- Migliorare la flessibilità corporea
- Allenare la direzionalità del tratto
- Comunicare attraverso il movimento del corpo
- Coordinare movimenti
- Rispettare le regole per giocare e controllare i propri movimenti in relazione anche ai compagni

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Realizzare attività creative con materiali non convenzionali come la terra
- Sperimentare nuove tecniche per colorare
- Realizzare dei doni per la festa dei nonni
- Riconoscere e denominare i colori
- Seguire e portare a termine le consegne
- Realizzare decorazioni e addobbi per Natale
- Utilizzare tecniche creative per realizzare lettere e parole
- Realizzare un dono per la festa del papà e la mamma
- Utilizzare in modo creativo i materiali naturali
- Saper effettuare percorsi ritmici
- Memorizzare canzoncine
- Riconoscere i suoni della natura
- Riconoscere le emozioni rappresentate
- Portare a termine lavori di gruppo e di copia
- Usare strumenti digitali per eseguire un'attività
- Usare tecniche grafiche differenti per rappresentare

DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare e comprendere racconti
- Memorizzare e interpretare semplici filastrocche
- Formulare ipotesi e pensieri personali
- Memorizzare alcuni termini in lingua inglese
- Esprimere le proprie idee con un lessico adeguato
- Conoscere le parole gentili
- Saper descrivere i propri compagni
- Giocare a inventare nuove parole
- Verbalizzare i propri vissuti
- Discriminare il suono e la forma della lettera iniziale delle parole
- Sperimentare la scrittura
- Risolvere indovinelli

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Scoprire i fenomeni atmosferici
- Conoscere i giorni della settimana e i mesi
- Conoscere le principali caratteristiche stagionali
- Orientarsi in un reticolo di coding
- Riconoscere i colori in natura e classificarli
- Confrontare quantità
- Decodificare i simboli delle quantità
- Utilizzare semplici tecnologie
- Seguire una serie ordinata di azioni per ottenere un prodotto finito
- Prendersi cura di un essere vivente
- Eseguire quantificazioni e classificazioni
- Confrontare elementi naturali in base alle varie caratteristiche
- Esplorare con i sensi gli elementi naturali
- Sperimentare le proprietà della terra:colore, forma e stato
- Effettuare seriazioni
- Distinguere caldo- freddo, liscio- ruvido, duro- molle
- Conoscere e riprodurre le forme geometriche
- Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse: sopra- sotto, davanti- dietro, vicino- lontano
- Operare con i connettivi logici



Traguardi di competenza

Ogni giorno scopro qualcosa di nuovo

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine del terzo anno della scuola dell'infanzia
(con riferimento alle indicazioni ministeriali della CEI)**

IL SÉ E L'ALTRO

- 1) Sviluppare il senso di identità personale, essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sapersi controllare ed esprimere in modo adeguato
- 2) Essere cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni di famiglia, della comunità della scuola e sviluppare un senso di appartenenza
- 3) Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rendersi conto dei punti di vista diversi
- 4) Divenire consapevoli delle differenze ed averne rispetto
- 5) Ascoltare gli altri e dare spiegazione del proprio comportamento e del proprio punto di vista
- 6) Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, confrontarsi, avvalere le proprie ragioni con gli adulti e i compagni
- 7) Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità, saper seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità
- 8) Scoprire nei racconti del Vangelo le persone e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne nata dal suo amore per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- 1) Raggiungere una buona autonomia personale, riconoscere i segnali del corpo e sviluppare pratiche corrette: cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione
- 2) Provare piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività e destrezza, coordinarsi in giochi che richiedono il rispetto di regole
- 3) Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- 4) Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo statico e in movimento
- 5) Riconoscere i segni del corpo e l'esperienza religiosa propria e altrui

I DISCORSI E LE PAROLE

- 1) Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati
- 2) Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale che verrà utilizzato in differenti situazioni comunicative
- 3) Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, chiedere e offrire spiegazioni
- 4) Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie
- 5) Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

Traguardi di competenza

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- 1) Comunicare, esprimere emozioni, raccontare usando le varie possibilità di linguaggio che il corpo conosce
- 2) Inventare storie e sapersi esprimere attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- 3) Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività
- 4) Appassionarsi a portare a termine il proprio lavoro
- 5) Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi, di animazione.
- 6) Sviluppare interesse per l'ascolto della musica, delle opere d'arte e del canto corale
- 7) Riconoscere alcuni linguaggi simbolici caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, ecc...), per poter esprimere con creatività il proprio percorso religioso

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- 1) Individuare posizioni e oggetti nello spazio, usando termini come: davanti – dietro, sopra-sotto, destro- sinistro, eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- 2) Saper collocare correttamente sé stesso, oggetti, persone nello spazio
- 3) Dimostrare di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata
- 4) Conoscere i giorni della settimana e sapersi orientare nel tempo quotidiano
- 5) Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
- 6) Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi, sulla base di criteri e ipotesi con attenzione e sistematicità
- 7) Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo

Laboratorio di teatro

SETTE NOTE PER SETTE CANZONI

Motivazione

Per questo progetto verrà utilizzato come traccia il metodo di Elena Indellicati “SETTE NOTE PER SETTE CANZONI”, dove sono presenti testi dei brani da cantare, da suonare e una piccola storia che lega insieme tutte le canzoni presenti. Importanti sono le basi musicali, sopra le quali i bambini potranno cantare ed accompagnarsi con piccoli strumentini ritmici quali: legnetti o altre piccole percussioni.

Finalità

Promuovere l'espressione personale e collettiva
Sviluppare la creatività, l'autostima e potenziare le competenze socio-relazionali e linguistiche dei bambini.

Obiettivi

Sviluppare la creatività dei bambini
Introdurre i bambini alla musica, al canto e al teatro.
Favorire la socializzazione e la collaborazione tra i bambini.
Uso corretto della voce
Eseguire con strumentini ritmici, semplici accompagnamenti.
Giochi di movimento.
Creazione di personaggi
Esecuzione di una piccola rappresentazione teatrale.

RELIGIONE

I bambini: Tessitori di gioia, cura e pace

Motivazione

MOTIVAZIONE:

Riflettendo sul fatto che i bambini hanno bisogno di avere dei punti di riferimento che diano senso e orientamento al loro crescere come persone, anche nel percorso di religione abbiamo inserito un personaggio guida : una stella che ci guidi nel processo di crescita, che ci indichi la strada giusta da seguire, che ci insegni a cercare sempre la luce e quindi la gioia, il rispetto, la pace, il rispetto, l'amore, la generosità.

Una stella che ci aiuti a rivolgere la mente verso il cielo, verso Dio , senza considerare solo i beni terreni, ma anche le buone azioni e i buoni sentimenti, valorizzando la preghiera, l'ascolto interiore, l'empatia ecc...

“ Vedere la stella. E' il punto di partenza. Ma perché, potremmo chiederci, solo i Magi hanno visto la stella? Forse perché in pochi avevano alzato lo sguardo al cielo,. Spesso, infatti, nella vita ci si accontenta di guardare per terra: bastano la salute, qualche soldo e un po' di divertimento. E mi domando: noi sappiamo ancora alzare lo sguardo al cielo? Sappiamo sognare, desiderare Dio, attendere la sua novità, o ci lasciamo trasportare dalla vita come un ramo secco dal vento? ”

Papa Francesco

FINALITA'

○ Osservare come meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà vivendola con fiducia e speranza

- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, stimolandone la formazione religiosa e morale.

OBIETTIVI

- Saper dimostrare apertura, disponibilità e fiducia in se stesso e verso il prossimo
- Saper distinguere Gesù e Dio /Padre e saper intuire la loro importanza
- conoscere i valori di gioia, pace e cura
- Interiorizzare i valori e usarli con gli altri
- Saper individuare i simboli delle principali feste e tradizioni cristiane
- Saper ascoltare semplici racconti biblici e riuscire a raccontare i contenuti
- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano
- Riconoscere i doni di Dio/Padre
- Memorizzare e ripetere poesie per i giorni di festa
- Drammatizzare con espressività alcuni passaggi della vita di Gesù
- Realizzare doni per le famiglie
- Imparare semplici preghiere
- Saper collaborare per la realizzazione dell'albero e del presepe



Laboratorio di yoga mindfulness e psicomotricità

Premessa

Lo yoga è una disciplina che proviene dall'India e la sua efficacia è riconosciuta anche dal mondo scientifico. Pur essendo moderna e attuale, è una disciplina millenaria ed è considerata una delle più complete per la salute del corpo e della mente. Il termine yoga significa “unire, congiungere, integrare”. Lo yoga non è solo una serie di esercizi fisici, è un sistema di tecniche per sviluppare e armonizzare i diversi tipi di relazione.

L'educazione motoria ha il privilegio di essere una disciplina globalmente formativa, in quanto si rivolge alla personalità totale dell'individuo. Il progetto che segue ha come motivazione la scoperta del corpo, come espressione delle proprie emozioni e la strutturazione dello schema corporeo. In questa età i bambini vivono il loro corpo in modo molto intenso, poiché sono in pieno processo di crescita fisica e psichica. I giochi di movimento corporeo si propongono di favorire il controllo del corpo in quanto mezzo di comunicazione e di sviluppare la capacità d'autocontrollo e organizzazione dei propri impulsi e movimenti.

Quando si muove il bambino sperimenta, afferma e gioca con il suo corpo: potenzia le sue possibilità espressive, passa dal gesto spontaneo all'azione controllata e sviluppa l'osservazione dell'ambiente e dei suoi simili per percepire diverse posizioni e movimenti. Impara anche a trovare una situazione di benessere nei suoi movimenti e ad organizzare nello spazio le azioni che realizza.

Motivazione

Nel mondo di oggi, i bambini sono sempre più immersi nella frenesia e questo può avere un effetto negativo sulla loro gioia innata. Grazie allo yoga i bambini ottengono grandi benefici sia dal punto di vista fisico, migliora l'elasticità, la flessibilità, la forza, la coordinazione che dal punto di vista della concentrazione ritrovando un senso di calma e di relax.

Lo yoga per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano, dove è importante focalizzare l'attenzione sull'importanza del movimento, sulle attività ludiche e sulla capacità di relazionarsi con gli altri.

Il progetto prevede giochi di conoscenza e di integrazione del gruppo, attività di riscaldamento e semplici sequenze di asana, le posizioni yoga, durante le quali i bambini si possono divertire a imitare le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi naturali che ci circondano. Gli incontri si devono svolgere sempre in un'atmosfera giocosa e in un ambiente confortevole e accogliente, accompagnati da un sottofondo musicale.

Finalità

- Facilitare lo sviluppo della consapevolezza di sé
- Educare ad un movimento sano e costante
- Comprendere il valore della gioia e della pace interiore
- Essere consapevoli di essere pienamente vivi e presenti con le persone intorno a te
- Strutturare lo schema corporeo in tutte le sue componenti e scoprire il movimento come mezzo di espressione della persona.

Obiettivi

- ✓Portare il corpo e la mente in armonia
- ✓Sentirsi più calmi
- ✓Cercare di controllare le proprie ansie
- ✓Vivere meglio le proprie emozioni
- ✓Saper stare serenamente all'interno di un gruppo
- ✓Rispettare le regole date dal gruppo
- ✓Controllare e affinare gli schemi motori dinamici di base, quali camminare, correre, saltare, arrampicarsi, strisciare e lanciare.
- ✓Muoversi spontaneamente e in modo guidato, in base ad indicazioni, musica e suoni.
- ✓Mantenere l'equilibrio. (4-5 anni)
- ✓Riprodurre correttamente movimenti in sequenza. (5 anni)
- ✓Individuare relazioni topologiche.



Laboratorio di narratività e servizio biblioteca

Motivazione

Leggere insieme favorisce la lettura e crea un ambiente favorevole al successivo apprendimento della lettura e della scrittura: un bambino che prova piacere ad ascoltare un racconto ad alta voce sarà più motivato a “fare fatica” per imparare a leggere alle elementari, saprà che dietro la fatica lo attende il piacere. I bambini sentono se chi legge loro è coinvolto in modo sincero e genuino perché si identifica con il lettore e con le emozioni che mostra di provare. Per questo oltre che leggere in sezione abbiamo da vario tempo creato un servizio biblioteca.

Finalità

- Promuovere il senso di responsabilità
- Migliorare la relazione tra genitori e figli
- Stimolare la fantasia e la creatività
- Scoprire il piacere della lettura

Obiettivi

- Sostenere lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'immaginazione.
- Promuovere la lettura a voce alta per favorire l'attenzione e la concentrazione dei bambini
- Favorire l'ascolto di storie
- Rafforzare il linguaggio aggiungendo termini nuovi
- Condividere il proprio libro con gli altri
- Rispettare il turno d'attesa

Come sviluppiamo il progetto biblioteca

Regole

- Predisporre il coinvolgimento dei genitori attraverso una riunione illustrativa e successivamente con una comunicazione scritta di tutte le modalità di utilizzo della biblioteca
- Selezionare i libri adatti
- Catalogare con lettera e numero ogni libro, collocandolo nello scaffale prestabilito
- Il lunedì l'insegnante può scegliere insieme al bambino un libro che verrà riconsegnato
- Usare un registro per annotare i prestiti, con nome di chi prende il libro, titolo del libro, data del prestito e giorno della restituzione
- Borsa di stoffa con nome e logo della scuola, per far trasportare i libri
- Avere cura del libro in prestito
- Se il libro viene perso o rovinato dovrà essere sostituito con un altro libro



I nostri spazi gioco

Nella progettazione degli spazi si deve prestare attenzione: alla sicurezza e all'accessibilità, all'inclusività, alla riconoscibilità di arredi e ambienti, alla flessibilità, alla gradevolezza. L'organizzazione dello spazio è funzionale a favorire il benessere del bambino, ad incoraggiarlo ad esplorare, ad interagire con gli altri, ad apprendere.

angolo-cucina con cestelli di frutta e verdura, posate, stoviglie pentole, carrellino della spesa, seggioloni per dare da mangiare alle bambole, in cui i bambini vivono l'esperienza del "far finta"



Angolo della manipolazione di materiali naturali e non con farina, pongo, bicchieri, pasta di sale, legnetti, legumi, foglie, castagne, bottoni, conchiglie, stoffe, lane



angolo-meccanico con attrezzi vari : martelli, cacciaviti, caschetti di protezione, viti, chiodi, frese...”



Angolo dei travasi: abbiamo allestito un tavolo con contenitore richiudibile, riempito di volta in volta con materiali naturali e non (riso, pasta, sabbia, acqua, farina....) e contenitori, cucchiaini, bicchieri, dosatori, di grandezze diverse per travasare autonomamente favorendo la creatività e la manualità



Il giardino

Un ampio spazio aperto che diventa una grande risorsa durante tutto l'anno e che offre ai bambini molteplici stimoli: osservare, toccare, esplorare e fare esperienze (outdoor-education). Un giardino con tanti giochi ed elementi naturali da raccogliere, per costruire e creare liberamente ciò che si vuole.



RAPPORTO CON I GENITORI

- Riunione di inizio anno in cui abbiamo illustrato ai genitori quali sono le regole fondamentali, l'ideologia e la storia della scuola. Abbiamo cercato di far comprendere ai genitori che non sono importanti le nozioni, ma il ragionamento per imparare ad imparare.

- Riunioni per confrontarsi con le famiglie sulle eventuali iniziative della scuola, come l'organizzazione della festa di Natale e di quella di fine anno.
- Colloqui individuali con noi insegnanti e, per chi lo richiede, anche con la coordinatrice pedagogica
- Collaborazione per il mercatino di Natale con la realizzazione di oggetti da vendere, il cui ricavato andrà destinato alla scuola.
- Collaborazione per la festa di fine anno scolastico con la disponibilità ad aiutare negli stand.
- Scambio di informazioni e di avvisi attraverso le "buchette personali" di ogni bambino.
- Esposizione della mappa delle attività mensili e del diario giornaliero per far conoscere ai genitori ciò che facciamo ogni giorno.
- Esposizione, per i bimbi più piccoli, di ciò che hanno mangiato.
- Esposizione dei lavori dei bimbi per mettere in evidenza i vari percorsi.
- Visione di alcune attività, di foto delle uscite, di pensieri dei bambini ... sul sito "Facebook" della scuola.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Per l'identità culturale del bambino, è necessario prestare attenzione alla coerenza degli stili educativi e dar luogo a relazioni che consentano alla scuola di fruire, secondo un proprio progetto pedagogico, delle risorse umane, culturali e didattiche presenti nel territorio, e di quelle messe a disposizione dagli enti locali, dalle associazioni e dalle comunità.

È per questo che ci è sembrato utile concordare attività didattiche e praticare scambi di informazioni e di esperienze fra il territorio con le sue risorse e la scuola.

Da quest'anno abbiamo aperto una collaborazione con la polisportiva San Pietro Baby che vedrà la sua inaugurazione venerdì 7 novembre qui a scuola e sabato 8 novembre al campo sportivo per una corsa campestre.

Abbiamo previsto inoltre:

USCITE

- Raccolta e attività con le zucche in fattoria didattica Raggiale lunedì 10 ottobre
- Uscita didattica nella biblioteca di Bagno di Romagna
- Uscita a teatro per lo spettacolo "Rodari smart- I teatrini" venerdì 13 marzo
- Lezione con vigile per le strade del nostro paese
- Progetto HERA con laboratorio sull'ambiente
- Uscita didattica primaverile, nelle vicinanze, con destinazione da decidere
- Progetto di continuità con la scuola primaria con la realizzazione di un progetto matematico e scambio di doni
- Gita con genitori alla fine dell'anno scolastico

FESTE

Le feste sono momenti importanti di apertura agli altri per i bambini, condividere un momento di festa con i propri compagni, con i propri familiari, potrà significare la possibilità di esserci in un contesto di vita allargato al paese.

- Festa dei nonni*
- Mercatino di Natale*
- Recita di Natale*
- Il pranzo di Natale*
- La festa di carnevale*
- Festa della mamma*
- Festa del papà*
- Festa di fine anno*

METODOLOGIA

Noi insegnanti cercheremo di rendere le attività più ricche e coinvolgenti avvalendoci di strumenti multimediali e tecnologici che rendano i percorsi fruibili a tutti i nostri bambini per una didattica inclusiva.

DRAMMATIZZAZIONE

Attraverso la drammatizzazione arricchiscono le competenze linguistiche, sviluppano l'attenzione e la capacità di immaginare

CIRCLE TIME

Strategia di conversazione in cerchio per mettere in comune vissuti ed emozioni

GIOCO LIBERO SIMBOLICO E STRUTTURATO

I bambini utilizzano il gioco per consolidare le conoscenze, per esercitare varie abilità, per esprimersi raccontarsi e rielaborare in modo creativo esperienze personali e sociali

OUTDOOR EDUCATION

Percorso di attività svolto all'aperto per conoscere e fare esperienze nell'ambiente esterno

LABORATORI CREATIVI

Con i laboratori creativi si sviluppa la creatività dei bambini e la capacità di pianificare e realizzare semplici progetti utilizzando tanti materiali diversi, naturali e non

STEM

Con le attività stem i bambini sono stimolati ad usare la creatività nella soluzione dei problemi

CODING

Le attività di coding unplugged sviluppano la capacità dei bambini di orientarsi nello spazio, migliorano l'attenzione e favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

INGLESE

Le attività di routine d'inglese favoriscono una prima familiarizzazione con la lingua inglese

DIDATTICA MUSICALE E LABORATORIO CORPOREO E RITMICO

La didattica musicale favorisce lo sviluppo delle competenze ritmiche e musicali attraverso l'ascolto e la produzione della musica e il movimento. Con il laboratorio di espressione corporea i bambini acquisiscono una crescente consapevolezza del proprio corpo e migliorano il coordinamento in generale. Mensilmente vengono proposte attività di didattica musicale attraverso la memorizzazione di canzoncine e la proposta di semplici coreografie

MINDFULNESS – YOGA- PSICOMOTRICITA'

Le esperienze di mindfulness, yoga e psicomotricità favoriscono l'acquisizione di una crescente consapevolezza di se stessi e del proprio corpo e accrescono il benessere e la capacità di gestire lo stress. Queste attività favoriranno la capacità di rilassarsi e di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

OSSERVAZIONE

Nella nostra scuola le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini, non va intesa in termini classificatori e giudicanti, ma va collocata in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e, dei livelli di maturazione di ogni bambino.

Noi insegnanti, dobbiamo guardare i bambini con gli occhi del cuore e con questo tipo di sguardo il maestro incontrerà il bambino e sarà un incontro ricco, nuovo, speciale.

Osserveremo gruppi di 4- 5 bambini, all'interno del gruppo sezione, nello svolgimento delle varie attività;

- ✓ Osserveremo anche le dinamiche che si sviluppano durante il gioco;
- ✓ Osserveremo la collaborazione e la partecipazione alle attività proposte
- ✓ Le abilità narrative sulle esperienze vissute
- ✓ Porremo attenzione all'ascolto del linguaggio del bambino per vedere se acquisisce nuovi vocaboli e migliora il suo lessico
- ✓ Ascolteremo le riflessioni bambini;
- ✓ Compileremo un diario personale dell'insegnante su cui anoteremo i comportamenti, le difficoltà e i progressi di ogni bambino.

DOCUMENTAZIONE

Per rendere partecipi le famiglie delle esperienze vissute , per dare valore a ciò che si fa con i bambini, per i passi di crescita effettuati, esplicitando con il racconto dell'insegnante e la verbalizzazione dei bambini i momenti più belli che accadono nel quotidiano...

Per la scuola:

- ❖ Cartelloni che illustrano i momenti salienti delle attività.
- ❖ Foto individuali e di gruppo.
- ❖ Cd con foto, video e spiegazioni dei processi che caratterizzano un'esperienza
- ❖ Diario di bordo
- ❖ Verbalizzazioni di tutti gli incontri.

Per il bambino:

- ❖ Quadernone personale costituito da foto e produzioni grafiche individuali accompagnate dalle verbalizzazioni dei significati e degli stati interiori espressi dal bambino.
- ❖ Chiavetta e Dvd con foto personali e musiche.

VERIFICA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La valutazione delle competenze è un processo complesso che richiede la costruzione di prove autentiche che pongano gli alunni in situazioni in cui sia necessario risolvere dei problemi o raggiungere degli obiettivi. Grazie all'utilizzo di metodologie efficaci, come l'apprendimento cooperativo e laboratoriale, i bambini imparano facendo e sviluppano la capacità di attivare nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. La valutazione per competenze consente di individuare i livelli raggiunti da ciascun alunno attraverso una griglia valutativa che descrive il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza chiave.

Noi insegnanti verificheremo sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza attraverso vari modi:

- Circle time
- Verbalizzazioni individuali
- Esperienze
- Giochi
- Elaborati personali e di gruppo

Noi insegnanti al termine dell'anno scolastico ci valuteremo attraverso un questionario personale

Le insegnanti

Daniela Branchetti

Michela Goisis

Debora Bussi

Licia Salighini

Educatrici

Camilla Briccolani

Sofia Stoppa

Valentina Fattini

Esperti esterni

Insegnante di ed. psicomotoria e yoga

Natascia Rossi

Insegnante di teatro Milena Crociani